



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott. Palmieri Michele

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ferraro Angelo

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|------------|-------------------|--|----------------|
| 314 | 20/06/2024 | 6 | 0 |

Oggetto:

***BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A BENEFICIO
DI ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MATERIALI CONTENENTI
AMIANTO IN EDIFICI DI PROPRIETA' PUBBLICA INSISTENTI SUL TERRITORIO
REGIONALE. ANNUALITA' 2025 e 2026.***

| | | |
|--|---|--|
| | Data registrazione | |
| | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| | Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi) | |

PREMESSO

- a. che con la legge 27 marzo 1992, n. 257 sono state fissate le Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e con i relativi decreti attuativi sono state regolamentate, tra l'altro, le procedure di verifica e controllo dei materiali contenenti amianto ancora in opera, definiti gli interventi di bonifica per la mitigazione del rischio connessa alla loro presenza, programmata la progressiva eliminazione dall'uso comune in funzione del progressivo deterioramento dei manufatti nonché stabilite le procedure per un corretto smaltimento definitivo dei rifiuti pericolosi derivanti dalla dismissione;
- b. che per l'attuazione delle suddette disposizioni normative, la medesima legge 257/92 ha previsto l'adozione, da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, di specifici Piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto;
- c. che il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 10 ottobre 2001 con deliberazione n. 64/01, ha approvato il suddetto "Piano Regionale Amianto";
- d. che tra gli obiettivi del citato strumento di pianificazione rientrano, tra l'altro, la rilevazione sistematica delle situazioni di maggiore pericolo attraverso una attività di censimento dei siti nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto, la programmazione delle azioni necessarie alla riduzione del rischio, l'individuazione delle risorse finanziarie per gli interventi di bonifica;
- e. che ai fini dell'aggiornamento progressivo dei dati sulla presenza di amianto, sia di origine naturale che antropica, da attuarsi con cadenza annuale, con il D.M. 101/2003 (ex art. 20, Legge 93/2001), è stata disciplinata la mappatura amianto inerente tutti i siti – compresi quelli per i quali sono già disponibili dati derivanti da censimenti, notifiche, sopralluoghi – nei quali sia effettivamente accertata la presenza di amianto, nonché le ulteriori localizzazioni che possono essere individuate dalla regione competente;
- f. che in coerenza con il grado di pericolosità associata alle diverse tipologie di materiale contenente amianto (matrice friabile o compatta), la richiamata Legge 257/92 e i relativi decreti attuativi, non hanno previsto, almeno in una fase iniziale, alcun obbligo di censimento per l'amianto in matrice compatta in buono stato di conservazione, mentre ne hanno stabilito l'obbligatorietà per quello libero o in matrice friabile;
- g. che, in particolare, tale obbligo risulta vincolante e prioritario per gli edifici pubblici, per i locali aperti al pubblico o di utilizzazione collettiva e per blocchi di appartamenti, per le imprese che hanno utilizzato amianto nell'attività produttiva e per quelle che operano nel campo delle bonifiche e smaltimento;

CONSIDERATO

- a. che la Regione Campania, in riferimento alla politica specifica di tutela dell'ambiente e risanamento ambientale in materia di amianto, ha disposto, con la DGR n. 258 del 15/06/2021, di demandare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e Ecosistema – 50.06.00 – U.O.D. 50.06.05 – Bonifiche la definizione e la tempestiva attivazione di uno specifico bando per l'erogazione di contributi a beneficio di Enti pubblici per interventi di bonifica di materiali contenenti amianto in edifici di proprietà pubblica insistenti sul territorio regionale stabilendo, in particolare, quanto segue :
 - che i contributi sono destinati a coprire, in forma di rimborso, il costo dei lavori di bonifica da amianto di seguito specificati :
 - i. Spese per la presentazione del Piano di Lavoro ex art. 256, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 alla ASL competente per territorio;
 - ii. Spese di rimozione, trasporto e smaltimento finale di rifiuti contenenti amianto derivanti dalle operazioni di bonifica effettuate da imprese autorizzate;
 - iii. Spese di predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggi, sicurezza);

PRESO ATTO

- a. delle disposizioni in materia finanza regionale, di cui bilancio di previsione per il triennio 2024 - 2026 (rif. LL.RR. n. 24 e n. 25 del 28/12/2023) e, più in particolare, di quanto stabilito con il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2024/2026 (ex DGR n. 814 del 29/12/2023) e relativo Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 della Regione Campania (ex DGR n. 3 del 10/01/2024), con le quali, relativamente al Capitolo di spesa U01691 in capo alla UOD 50.06.05 –

Bonifiche, finalizzato all'assegnazione di contributi per interventi di bonifica da amianto di edifici di proprietà pubblica, risulta assegnata la dotazione finanziaria di seguito specificata :

- Euro 600.000,00 per l'esercizio finanziario 2025;
- Euro 600.000,00 per l'esercizio finanziario 2026;

RITENUTO,

- a. di poter proporre, sulla base della suddetta disponibilità di bilancio per gli esercizi finanziari 2025 e 2026 - Capitolo di spesa U01691, un bando pubblico per l'assegnazione di contributi regionali per interventi di bonifica da amianto presenti in edifici di proprietà pubblica;
- b. di dover finanziare in via prioritaria, in coerenza con quanto disposto con la richiamata DGR 258/2021, anche al fine di ottimizzare le disponibilità stabilite sul previsto capitolo di spesa U01691, le attività strettamente connesse all'eliminazione e/o riduzione del rischio amianto, per garantire la massima efficacia e diffusione sul territorio regionale delle azioni di bonifica negli ambienti di vita e di lavoro di Enti pubblici interessati dalla presenza di manufatti contenenti amianto;

RITENUTO, altresì,

- a. di dover adottare, quale sistema di valutazione delle istanze di accesso al bando con relativa documentazione di supporto, quello specificato in dettaglio nell'Allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
- b. di dover stabilire che i destinatari dei contributi sono gli Enti pubblici, come definiti dall'art.1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, aggiornato dal D.Lgs. n. 75/2017, proprietari di edifici in cui sia accertata la presenza di materiali contenenti amianto;
- c. di dover stabilire che il contributo è destinato a coprire, in forma di rimborso, il costo sostenuto per l'intervento di bonifica nei limiti delle spese di seguito specificate :
 - i. Spese per la presentazione del Piano di Lavoro ex art. 256, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 alla ASL competente per territorio;
 - ii. Spese di rimozione, trasporto e smaltimento finale di rifiuti contenenti amianto derivanti dalle operazioni di bonifica effettuate da imprese autorizzate;
 - iii. Spese di predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggi, sicurezza);
- d. di dover stabilire, in conformità di quanto disposto dal Consiglio Regionale relativamente al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026 della Regione Campania (ex LL.RR. nn. 24 e 25 del 28 dicembre 2023) e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026 e relativo "Gestionale" (ex DDGGRR n. 814 del 29/12/2023 e n. 3 del 10 gennaio 2024), che l'ammontare complessivo delle somme disponibili per l'assegnazione dei contributi in parola è complessivamente pari a Euro 600.000,00 relativamente all'esercizio finanziario 2025 nonché ad Euro 600.000,00 per l'esercizio finanziario 2026;
- e. di dover stabilire, altresì, che :
 - la documentazione di accesso al contributo è quella specificata in dettaglio nell'**Allegato A** del presente atto;
 - ai fini della assegnazione dei contributi disponibili per l'**esercizio finanziario 2025** le istanze di accesso al bando devono essere presentate entro il **30 settembre 2024**, mentre per l'assegnazione dei contributi disponibili per l'**esercizio 2026** le istanze di accesso dovranno pervenire entro il **31 maggio 2025**;
 - la valutazione delle istanze di accesso ai contributi, da concludersi con l'approvazione delle graduatorie, nel limite delle risorse complessivamente stanziare per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026, è effettuata dalla commissione appositamente costituita nell'ambito della U.O.D. 50.06.05, nominata con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Difesa del Suolo e Ecosistema, n. 517 del 08/11/2018;
 - la graduatoria degli interventi ammissibili a contributo per ciascuno dei suddetti esercizi finanziari (2025 e 2026), da approvarsi entro 60 giorni dalle previste date di scadenza del bando (rispettivamente 30 settembre 2024 e 31 maggio 2025), è determinata secondo l'ordine di priorità stabilito nel bando (Allegato A), parte integrante del presente atto, sulla base dal punteggio derivante dall'applicazione dei criteri previsti dalla "Procedura per la determinazione delle priorità di intervento – Conferenza di Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome – seduta del 29/07/2004", sommato al punteggio derivante dagli ulteriori elementi di valutazione

specificati nel medesimo Allegato A. In caso di parità di punteggio verrà preso in considerazione l'ordine di acquisizione delle istanze;

PRESO ATTO

- a. della legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
- b. della legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- c. della DGR n. 814 del 29/12/2023 avente ad oggetto "Approvazione del "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2024/2026";
- d. della DGR n. 3 del 10/01/2024 ad oggetto "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo";

VISTI

- La legge 257/92;
- il D.M. Sanità 6/9/94;
- il D.P.R. 8/08/1994;
- il Piano Regionale Amianto (ex Delibera di Consiglio Regionale n. 61/1 del 10/10/2001);
- il D.M. n. 101/03;
- il D.Lgs. 81/2008;
- il Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii) ed il relativo regolamento attuativo;
- le Leggi Regionali n. 24 e n. 25 del 28 dicembre 2023;
- le DD.GG.RR. n. 814 del 29/12/2023 e n. 3 del 10 gennaio 2024;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. approvare il bando di accesso ai contributi regionali per interventi di bonifica da amianto da effettuarsi in edifici di proprietà pubblica, specificato in dettaglio nell'*Allegato A* parte integrante del presente atto;
2. stabilire che i destinatari dei contributi sono gli Enti pubblici, come definiti dall'art.1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, aggiornato dal D.Lgs. n. 75/2017, proprietari di edifici in cui sia accertata la presenza di materiali contenenti amianto;
3. stabilire che il contributo è destinato a coprire, in forma di rimborso, il costo sostenuto per l'intervento di bonifica da amianto derivante dal quadro economico del progetto esecutivo, approvato dall'Ente richiedente, nei limiti di quanto specificato nel bando, di cui all'*Allegato A* del presente provvedimento;
5. stabilire, in conformità di quanto disposto dal Consiglio Regionale relativamente al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026 della Regione Campania (ex LL.RR. nn. 24 e 25 del 28 dicembre 2023) e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026 e relativo "Gestionale" (ex DDGGRR n. 814 del 29/12/2023 e n. 3 del 10 gennaio 2024), che l'ammontare complessivo delle somme disponibili per l'assegnazione dei contributi in parola è complessivamente pari a **Euro 600.000,00** relativamente all'esercizio finanziario **2025** nonché ad **Euro 600.000,00** per l'esercizio finanziario **2025**;
6. di stabilire, altresì, che :
 - la documentazione di accesso al contributo è quella specificata in dettaglio nell'*Allegato A* del presente atto;
 - ai fini della assegnazione dei contributi disponibili per l'esercizio finanziario **2025** (Euro 600.000,00) le istanze di accesso al bando devono essere presentate entro il **30 settembre 2024**, mentre per l'assegnazione dei contributi disponibili per l'esercizio **2026** le istanze di accesso dovranno pervenire entro il **31 maggio 2025**;
 - la valutazione delle istanze di accesso ai contributi, da concludersi con l'approvazione delle graduatorie, nei limiti delle risorse complessivamente stanziare per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026, è effettuata dalla commissione appositamente costituita nell'ambito della U.O.D. 50.06.05, nominata con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Difesa del Suolo e Ecosistema, n. 517 del 08/11/2018;

- la graduatoria degli interventi ammissibili a contributo per ciascuno dei suddetti esercizi finanziari (2025 e 2026), da approvarsi entro 60 giorni dalle previste date di scadenza del bando (rispettivamente 30 settembre 2024 e 31 maggio 2025), è determinata secondo l'ordine di priorità stabilito nel bando (Allegato A), parte integrante del presente atto, sulla base dal punteggio derivante dall'applicazione dei criteri previsti dalla "Procedura per la determinazione delle priorità di intervento – Conferenza di Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome – seduta del 29/07/2004", sommato al punteggio derivante dagli ulteriori elementi di valutazione specificati nel medesimo Allegato A. In caso di parità di punteggio verrà preso in considerazione l'ordine di acquisizione delle istanze;
- 7. inviare il presente bando con allegati alla U.O.D. competente ai fini della pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale www.regione.campania.it.

- Michele Palmieri -